

Marca da  
bollo -  
euro  
14,62

**All'Assessorato alla sanità, salute e  
politiche sociali  
Via de Tillier, 30  
11100 AOSTA AO**

**OGGETTO:** richiesta di rilascio o di rinnovo di autorizzazione ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 e successive modificazioni e della deliberazione di Giunta regionale n. 2103 in data 21 giugno 2004.

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_,  
prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_, via/fraz. \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della struttura avente la  
seguinte denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_,  
via/fraz. \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle imprese di  
\_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ avente per oggetto  
la realizzazione di attività, specificandone la tipologia:

- sanitaria: \_\_\_\_\_
- socio-sanitaria: \_\_\_\_\_
- socio-assistenziale: \_\_\_\_\_
- socio-educativa: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 e successive modificazioni e della deliberazione di Giunta regionale n. 2103 in data 21 giugno 2004,

#### **RIVOLGE ISTANZA DI RILASCIO DI**

- prima autorizzazione:  alla realizzazione;  all'esercizio;
- rinnovo di autorizzazione all'esercizio;
- autorizzazione all'ampliamento, al trasferimento o alla modificazione;

per la struttura di cui trattasi, già autorizzata ai sensi del:

- decreto del Presidente della regione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

nonché dell'autorizzazione alla **pubblicità sanitaria** per la struttura, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 175, relativamente:

- a) all'affissione della targa muraria con il seguente testo (relativi caratteri 'a stampatello')

\_\_\_\_\_

direttore sanitario dott. \_\_\_\_\_

autorizzazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

delle dimensioni di cm \_\_\_\_\_ x cm \_\_\_\_\_ (per gli ambulatori di odontotecnica, la superficie della targa non può essere superiore a 6.000 centimetri quadrati e la grandezza dei caratteri non deve superare cm 12 mentre per gli ambulatori mono e polispecialistici, le case di cura private ed i gabinetti, tale superficie non può essere superiore a 3.000 centimetri quadrati e la grandezza dei caratteri non deve superare cm 8);

- b) all'inserzione sugli elenchi telefonici delle società concessionarie del servizio pubblico telefonico del seguente annuncio: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ direttore sanitario dott. \_\_\_\_\_

autorizzazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ delle dimensioni di cm \_\_\_\_\_ x cm \_\_\_\_\_ (la superficie non può essere superiore a 50 centimetri quadrati);

- c) all'inserzione sui giornali e sui periodici, del seguente annuncio: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

direttore sanitario dott. \_\_\_\_\_

autorizzazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ delle dimensioni di cm \_\_\_\_\_ x cm \_\_\_\_\_ debbono essere stampati con caratteri di grandezza non superiore a mm 8 in una superficie non superiore a 50 cm quadrati;

*per le case di cura private, i gabinetti e gli ambulatori mono e polispecialistici inoltre:*

- d) all'affissione dell'insegna riportante il seguente testo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ , direttore sanitario dott. \_\_\_\_\_

autorizzazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ delle dimensioni di cm \_\_\_\_\_ x cm \_\_\_\_\_ (la superficie non può essere superiore a 20.000 cm quadrati);

e) ai cartelli segnaletici, riportanti esclusivamente il simbolo rappresentativo della struttura, la denominazione della stessa, l'indirizzo in cui è ubicata e la riproduzione stilizzata di una freccia direzionale: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara che il sig. \_\_\_\_\_ è il responsabile, verso l'Amministrazione regionale, del presente procedimento amministrativo di autorizzazione.

Il sottoscritto si impegna, ai sensi degli articoli 21 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 a:

- comunicare tempestivamente eventuali modificazioni nel possesso dei requisiti previsti dagli articoli 4, 5 e 6 della deliberazione della Giunta regionale n. 2103 in data 21 giugno 2004;
- consentire il libero accesso al personale dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta addetto all'attività di monitoraggio e vigilanza prevista dall'articolo 12 della deliberazione della Giunta regionale n. 2103 in data 21 giugno 2004;
- conservare per la durata dell'autorizzazione e per i cinque anni successivi la documentazione a supporto dell'istanza prevista dall'articolo 3 della deliberazione della Giunta regionale n. 2103 in data 21 giugno 2004.

Il richiedente dichiara di essere stato informato dall'Ufficio precedente circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati, la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati, le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere, i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi, i diritti di cui agli articoli 7 e 8 d. lgs. 196/2003 e il nome e la sede del titolare e del responsabile, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 13 d. lgs. 196/2003.

Allo scopo, il sottoscritto allega la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità;
- la documentazione prevista dall'allegato 1 alla presente istanza;
- la documentazione prevista dall'allegato 2 alla presente istanza;
- la documentazione prevista dall'allegato 3 alla presente istanza;
- altro \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante – timbro e firma

\_\_\_\_\_

## **Allegato 1 - Strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative.**

Documentazione da presentare per la richiesta di rilascio di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura oppure alla modificazione di una struttura esistente:

- a) il progetto imprenditoriale contenente anche le seguenti indicazioni:
  - la politica, gli obiettivi e la natura delle attività che si intendono perseguire nella struttura, con particolare riferimento alla tipologia di utenza servita ed al volume atteso di attività su base annuale;
  - l'ubicazione e le principali caratteristiche funzionali della struttura;
  - la struttura organizzativa, la dotazione organica e professionale, nonché i livelli di responsabilità della struttura;
  - la descrizione dei sistemi di gestione, di valutazione e di miglioramento della qualità, delle linee guida e dei regolamenti interni, se presenti;
  - la descrizione del sistema informativo, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni relative alle prestazioni rese all'utenza.
- b) la dichiarazione del progettista contenente l'indicazione degli impianti che saranno realizzati o che risultano già presenti, tenuto conto dei requisiti minimi strutturali e minimi organizzativi, sia generali sia specifici, previsti, per le strutture sanitarie e socio-sanitarie, dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 e per le strutture socio-assistenziali dalla normativa regionale ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 4 settembre 2001, n. 18;
- c) il parere rilasciato dal Comune competente per territorio di compatibilità urbanistica della struttura e della relativa destinazione d'uso;
- d) in caso di realizzazione di una nuova struttura, progetto preliminare - sottoscritto da tecnico abilitato - completo di relazione tecnica esplicativa delle modalità di realizzazione della struttura, contenente la planimetria della struttura stessa con specificazione della destinazione d'uso dei singoli locali;
- e) in caso di struttura già esistente, planimetria dei locali con la specificazione della destinazione d'uso e con l'indicazione delle eventuali modifiche che si intendono apportare per l'adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di requisiti minimi strutturali.

Si precisa che il progetto della struttura deve inoltre rispettare gli eventuali **ulteriori requisiti specifici** previsti dalla normativa vigente in materia, in relazione alla tipologia ed alla natura della struttura e dell'attività sottoposta a regime autorizzativo.

Sono fatte salve le norme in materia di procedimento amministrativo, con particolare riferimento alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, previste dalla **legge regionale 2 luglio 1999, n. 18** recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di dichiarazioni sostitutive. Abrogazione della legge regionale 6 settembre 1991, n. 59" e dal **decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

## **Allegato 2 - Strutture sanitarie e socio-sanitarie**

Documentazione da presentare per la richiesta di rilascio o di rinnovo di autorizzazione all'esercizio ed all'apertura della struttura:

- a) un progetto imprenditoriale elaborato secondo i requisiti minimi strutturali e minimi organizzativi, sia generali sia specifici previsti, per le strutture sanitarie e socio-sanitarie dal **decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997**, e contenente anche le seguenti indicazioni:
  - la politica, gli obiettivi e la natura delle attività che si intendono perseguire nella struttura, con particolare riferimento alla tipologia di utenza servita ed al volume atteso di attività su base annuale;
  - l'ubicazione e le principali caratteristiche funzionali della struttura;
  - la struttura organizzativa, la dotazione organica e professionale, nonché i livelli di responsabilità della struttura;
  - la descrizione dei sistemi di gestione, di valutazione e di miglioramento della qualità, delle linee guida e dei regolamenti interni, se presenti;
  - la descrizione del sistema informativo, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni relative alle prestazioni rese all'utenza.
  
- b) in caso di presenza di autorizzazione regionale alla realizzazione di una nuova struttura oppure alla modificazione di una struttura esistente:
  - la dichiarazione, in carta semplice, del progettista o direttore dei lavori o del titolare della struttura, che la stessa è conforme al progetto approvato dalla Regione con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - la planimetria aggiornata della struttura, nel caso in cui siano state apportate modifiche in corso d'opera che non risultino essere sostanziali rispetto al progetto approvato e oggetto di nuova autorizzazione o concessione edilizia.
  
- c) la copia autentica del certificato di agibilità rilasciato dal Comune;
- d) la certificazione, in originale o copia autentica, di idoneità dell'impianto elettrico in conformità a quanto stabilito dalle normative UNI e CEI;
- e) l'eventuale ulteriore certificazione, in originale o copia autentica, di idoneità alle disposizioni dell'Unione europea di altri impianti tecnologici presenti nella struttura;
- f) l'elenco delle attrezzature per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie, corredate delle certificazioni di conformità alle vigenti disposizioni comunitarie;
- g) la documentazione attestante l'adempimento agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori;
- h) la documentazione attestante l'adempimento agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- i) la dichiarazione del titolare della struttura contenente le indicazioni sulle modalità di smaltimento dei rifiuti, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti liquidi, ed il rispetto della normativa vigente in materia;
- j) l'eventuale dichiarazione del titolare della struttura attestante il rispetto delle norme previste per la produzione di alimenti;

- k) in caso di strutture a prevalente contenuto sanitario, l'indicazione del nominativo del medico incaricato della direzione sanitaria della struttura corredata della seguente documentazione:
- la copia originale o autentica del certificato di laurea;
  - la copia originale o autentica del certificato di abilitazione all'esercizio della professione medica;
  - la copia originale o autentica del certificato di iscrizione al competente Albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri;
  - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'insussistenza di cause di incompatibilità con l'esercizio della professione medica svolta all'interno della struttura;
  - la dichiarazione di accettazione dell'incarico della direzione sanitaria, con l'indicazione dell'impegno orario su base settimanale garantito all'interno della struttura.
- l) in caso di utilizzazione di apparecchi radiologici, la descrizione delle caratteristiche tecniche degli impianti, con copia della relazione tecnica e del benestare all'utilizzo rilasciato dall'esperto qualificato, nonché delle denunce effettuate all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, all'INAIL ed all'Ispettorato del Lavoro, nonché con l'indicazione delle precauzioni adottate nei confronti del personale in merito alla normativa sulla protezione sanitaria dalle radiazioni ionizzanti;
- m) nel caso di apertura di punti di prelievo:
- l'elenco del personale sanitario ed ausiliario operante nella struttura di cui trattasi, con l'indicazione, per ciascuno, delle mansioni e dell'impegno orario, la dichiarazione del personale sanitario ad operare nel centro con il relativo impegno orario, nonché la relativa documentazione in originale o in copia autentica dei titoli di studio, di abilitazione all'esercizio dell'attività sanitaria e di iscrizione al relativo albo professionale;
  - l'indicazione delle modalità e delle relative cautele adottate per il trasporto dei campioni al fine di garantire l'affidabilità dei risultati e la protezione igienica.

Si precisa che il progetto della struttura deve inoltre rispettare gli eventuali **ulteriori requisiti specifici** previsti dalla normativa vigente in materia, in relazione alla tipologia ed alla natura della struttura e dell'attività sottoposta a regime autorizzativo.

Sono fatte salve le norme in materia di procedimento amministrativo, con particolare riferimento alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, previste dalla **legge regionale 2 luglio 1999, n. 18** recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di dichiarazioni sostitutive. Abrogazione della legge regionale 6 settembre 1991, n. 59" e dal **decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

### **Allegato 3 - Strutture socio-assistenziali e socio-educative.**

Documentazione da presentare per la richiesta di rilascio o di rinnovo di autorizzazione all'esercizio ed all'apertura della struttura:

- a) un progetto imprenditoriale elaborato secondo i requisiti minimi strutturali e minimi organizzativi, sia generali sia specifici previsti, per le strutture socio-assistenziali e socio-educative dalla normativa regionale ai sensi **dell'articolo 5 della legge regionale 4 settembre 2001, n. 18** contenente le seguenti indicazioni:
  - la politica, gli obiettivi e la natura delle attività che si intendono perseguire nella struttura, con particolare riferimento alla tipologia di utenza servita ed al volume atteso di attività su base annuale;
  - l'ubicazione e le principali caratteristiche funzionali della struttura;
  - la struttura organizzativa, la dotazione organica e professionale, nonché i livelli di responsabilità della struttura;
  - la descrizione dei sistemi di gestione, di valutazione e di miglioramento della qualità, delle linee guida e dei regolamenti interni, se presenti;
  - la descrizione del sistema informativo, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni relative alle prestazioni rese all'utenza.
  
- b) in caso di presenza di autorizzazione regionale alla realizzazione di una nuova struttura oppure alla modificazione di una struttura esistente:
  - la dichiarazione, in carta semplice, del progettista o direttore dei lavori o del titolare della struttura, che la stessa è conforme al progetto approvato dalla Regione con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - la planimetria aggiornata della struttura, nel caso in cui siano state apportate modifiche in corso d'opera che non risultino essere sostanziali rispetto al progetto approvato e oggetto di nuova autorizzazione o concessione edilizia.
  
- c) la copia autentica del certificato di agibilità rilasciato dal Comune;
- d) la certificazione, in originale o copia autentica, di idoneità dell'impianto elettrico in conformità a quanto stabilito dalle normative UNI e CEI;
- e) l'eventuale ulteriore certificazione, in originale o copia autentica, di idoneità alle disposizioni dell'Unione europea di altri impianti tecnologici presenti nella struttura;
- f) l'elenco delle attrezzature utilizzate per l'esercizio delle attività socio-assistenziali e socio-educative, corredate delle certificazioni di conformità alle vigenti disposizioni comunitarie;
- g) la documentazione attestante l'adempimento agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori;
- h) la documentazione attestante l'adempimento agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- i) la dichiarazione del titolare della struttura contenente le indicazioni sulle modalità di smaltimento dei rifiuti, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti liquidi, ed il rispetto della normativa vigente in materia;
- j) l'eventuale dichiarazione del titolare della struttura attestante il rispetto delle norme previste per la produzione di alimenti.

Si precisa che il progetto della struttura deve inoltre rispettare gli eventuali **ulteriori requisiti specifici** previsti dalla normativa vigente in materia, in relazione alla tipologia ed alla natura della struttura e dell'attività sottoposta a regime autorizzativo.

Sono fatte salve le norme in materia di procedimento amministrativo, con particolare riferimento alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, previste dalla **legge regionale 2 luglio 1999, n. 18** recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di dichiarazioni sostitutive. Abrogazione della legge regionale 6 settembre 1991, n. 59” e dal **decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.